



D'ocra e di blu, d'argilla e di seta: viaggio in Uzbekistan ***Dall' 8 al 15 ottobre 2024***

Martedì 8 ottobre

Ritrovo dei partecipanti alle ore 18:45 all'aeroporto di Milano Malpensa, presso i banchi della compagnia aerea di linea Uzbekistan Airways per la partenza alle ore 21.00 con volo diretto per Urgench (+ 3h). La città costituisce la porta nord-occidentale del paese, e si trova nella regione del Khorezm, un tempo resa fertilissima dalle acque del fiume Amu Darya (per i latini Oxus), le cui acque ora a fatica raggiungono il Lago d'Aral. Non è un caso che le prime notizie di quest'area si trovino nel libro zoroastriano "Avesta", dato che ci permette di considerare il Khorezm una delle culle della civiltà umana. Pasto e bevande a bordo.

Mercoledì 9 ottobre

Dopo l'arrivo all'aeroporto di **Urgench**, (+ 3h rispetto all'Italia) previsto alle ore 05:50, disbrigo delle formalità doganali e proseguimento in pullman privato per **Khiva**, la più intatta e la più inaccessibile delle città disseminate lungo la **Via della Seta** nell'Asia Centrale. Scarico dei bagagli presso l'**Hotel Farovon Khiva** (cat.****) e tempo a disposizione per un momento di ristoro. La storia di Khiva rimonta ai carovanieri che si fermavano ai pozzi di Khivak per recuperare l'acqua dolce prima di riprendere il corso della loro spedizione transcontinentale verso sud. La città è circondata da 2,2 km di **mura merlate** perfettamente conservate che al proprio interno celano **straordinari esempi dell'architettura uzbeka** caratterizzata da decorazioni in maiolica blu e turchese oltre ai motivi floreali. Nel corso del nostro itinerario a piedi nel centro storico ci soffermeremo nelle **madrase**, importanti centri di conservazione e diffusione della cultura islamica, nel **Caravanserraglio di Alloquli Khan** e nel **Palazzo Tosh-Hovli** ("la casa di pietra"), dove sono tuttora visibili gli spazi segreti destinati all'harem del khan. Non potrà mancare un passaggio nel **bazar** cittadino, formicolante dei colori e dei profumi del tipico artigianato locale. Rientro in Hotel per la cena ed il pernottamento.

Giovedì 10 ottobre

Prima colazione in Hotel e partenza in direzione di **Bukhara**. Attraverseremo il **deserto di Kyzylkum** costeggiando il mitico **fiume Oxus** (oggi Amu Darya): questo lungo percorso in pullman (450 km, circa 7h) ci darà l'occasione di parlare della **Via della Seta**, l'insieme di percorsi carovanieri che, all'incirca dal II secolo a.C. al XIV d.C., collegavano l'Europa all'Estremo Oriente costituendo una rotta commerciale privilegiata per lo scambio non solo del raffinato tessuto, ma anche di spezie, perle, prodotti artigianali come il vasellame, pregiate razze di cavalli. Tuttavia, la Via della Seta non è una narrazione solo al passato: la **Nuova Via della Seta**, suggestiva traduzione del più programmatico nome ufficiale di **Belt and Road Initiative**, è il faraonico progetto lanciato dalla Repubblica Cinese nel 2013 per migliorare i collegamenti commerciali con i paesi dell'Eurasia e che comprende anche la **Digital Silk Road**, votata a potenziare le reti di telecomunicazione, il cloud computing, le capacità di intelligenza artificiale, l'e-commerce, la tecnologia di sorveglianza. Una strada antica, dunque, ma che porta dritti dritti alla nostra **contemporaneità**.

Sosta per il pranzo libero nel corso dell'itinerario. Al nostro arrivo a **Bukhara**, previsto nel pomeriggio, ci sistemereemo nelle camere dell'**Hotel Wyndham Bukhara** (cat ****) per la cena e il pernottamento.

Venerdì 11 ottobre



La prima colazione in Hotel darà avvio alla nostra giornata dedicata alla visita di **Bukhara**, la città della **poesia** e della **fiaba**, ma anche **luogo capitale nella storia della civiltà umana**. Bukhara è infatti uno dei centri abitati più antichi del mondo, con una fondazione che risale a oltre 2.500 anni fa. La città nacque in un'oasi del deserto Kizilkum e deriva la sua importanza proprio dalla posizione geografica, punto d'incrocio delle vie carovaniere che collegavano l'Arabia all'India e all'antico Catai (la Cina). Ogni venerdì l'emiro della città coperto da sontuosi abiti d'apparato recitava la preghiera sotto la splendida architettura della **Moschea Bolo-Hauz**. Poco lontano sorge un piccolo e straordinario gioiello dell'architettura uzbeka, il **Mausoleo di Ismail Samani**: un edificio a pianta quadrata coronato da una cupola emisferica e percorso in superficie da una raffinata decorazione. Visiteremo in seguito il **complesso di Kalon** costituito dalla **Moschea** cinquecentesca introdotta dall'imponente

arco d'ingresso completamente rivestito da ceramiche policrome e caratterizzata da 288 cupole. L'annessa **Madrasa di Mir-i-Arab** ci lascerà senza parole per la sua imponenza e per il colore turchese che brilla sulle cupolette del prospetto principale. Bukhara ospita numerosi esemplari di scuole coraniche (le madrase, per l'appunto), alti luoghi della diffusione della cultura islamica, come la **Madrasa di Ulugbek**, decorata con maioliche azzurre e mai restaurata e la **Madrasa di Abdul Aziz Khan** i cui affascinanti interni ora sono occupati da un tipico bazar di prodotti locali. Rientro in Hotel. Cena con spettacolo folcloristico e pernottamento.

Sabato 12 ottobre

Dopo la prima colazione in Hotel partiremo in direzione di **Samarcanda**, una delle mete più attese di tutto il nostro itinerario (280 km, 5h). Capitale del regno persiano e poi della satrapia della Sogdiana, fu conquistata nel 329 a.C. da Alessandro Magno, il quale disse: "Tutto quello che ho udito di Marakanda è vero, tranne il fatto che è più bella di quanto immaginassi".

Sulla strada sosta Al **Palazzo Sitorai-Mokhi-Khosa**, residenza di campagna dell'Emiro di Bukhara, noto come "il luogo dove la luna incontra le stelle", e nella cittadina di **Gijduvan**, famosa per l'artigianato della ceramica. Pranzo libero lungo il percorso.

All'arrivo, sistemazione presso l'**Hotel Kohinur Plaza** (cat. ****), struttura di recente apertura nella parte storica della città.

Cena e pernottamento in Hotel.

Domenica 13 ottobre

Prima colazione in Hotel e partenza alla scoperta dell'affascinante atmosfera di **Samarcanda**: l'indescrivibile **Piazza Registan** ("il luogo della sabbia") su cui si affacciano tre madrase decorate con splendide maioliche colorate: la Madrasa Ulugbek (XV secolo) considerata il principale luogo di incontro degli intellettuali dell'epoca, la Madrasa Sherdor (XVII secolo) protetta nella facciata da due straordinari leoni realizzati a mosaico, e infine la Madrasa Tilla Kari (XVII secolo) che comprende una moschea il cui mihrab è inserito in uno scrigno d'oro e di blu. Poco distante sorge la gigantesca **Moschea di Bibi Khanim** fatta costruire secondo la leggenda dalla bella moglie cinese di Tamerlano e l'adiacente **Bazar Siyob**. Pranzo libero.

Nel pomeriggio, la nostra giornata si chiuderà con un'altra visione da favola: il **Mausoleo Gur-e-Amir**, la "tomba dell'emiro" Tamerlano: è un capolavoro che occupa un posto importante nella storia dell'architettura islamica mondiale, considerato precursore e **modello per le successive grandi tombe dell'architettura moghul**, tra cui il Taj Mahal, costruito dai discendenti di Timur.

Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

Lunedì 14 ottobre

Dopo la prima colazione in Hotel completeremo le visite a **Samarcanda** con l'ingresso nel **Museo di Afrasiab**, dove sarà possibile comprendere meglio la struttura dell'**antica città** omonima, culla dell'attuale città di Samarcanda, che oggi costituisce un sito archeologico studiato dalla **Missione Archeologica Italo-Uzbecka** e oggetto di una recente visita del Presidente Sergio Mattarella. All'interno del museo potremo ammirare i cosiddetti **Affreschi degli Ambasciatori**, uno straordinario ciclo dipinto che, nonostante le precarie condizioni di conservazione, rappresenta una rarissima testimonianza della pittura centro-asiatica risalente al VII sec. d.C.. La nostra ultima tappa sarà l'**Osservatorio di Ulugbek**, uno dei più significativi di tutto il Medioevo. Venne costruito tra il 1420 e il 1430 da Ulugbek, il sovrano-astronomo nipote di Tamerlano. Grazie all'uso di questo dispositivo il re e i suoi scienziati compilarono il catalogo "Zidzhi-Guragan", che contiene le coordinate di 1018 stelle e un'ampia "Prefazione" che affronta problemi di astronomia sferica e pratica, la teoria del movimento del sole e dei pianeti, la teoria delle eclissi.

Visita dello spettacolare sito della **Necropoli di Shahi Zinda** ("il re vivente"), situata sul pendio di una collina che domina maestosamente la città medioevale fondata da Tamerlano. La tomba di Kusama ibn Abbas, il cugino del profeta Maometto è il tumulo più antico del sito, e intorno a questa prestigiosa sepoltura sono sorti altri dieci magnifici mausolei islamici del XV secolo che hanno dato vita ad una "città dei morti" dall'architettura raffinatissima. **Konighil Villaggio dell'artigianato**, dove viene ripresa la produzione di carta di seta. Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza con **treno ad alta velocità Afrosiab** per **Tashkent** (percorrenza 2h circa), dove al nostro arrivo ci sistemereemo nelle camere dell'**Hotel Hilton City**. Cena e pernottamento in hotel.

Martedì 15 ottobre

Dopo la prima colazione in Hotel, dedicheremo le nostre visite a **Tashkent**, capitale dell'Uzbekistan. Il fascino della città risiede nel suo carattere ibrido, con **un'anima asiatica e una pelle sovietica**. Se all'interno della Biblioteca Moya Mubarak è possibile osservare il **Corano del califfo Osman**, considerato **il più antico del mondo** (redatto intorno al 644-648, solo una dozzina di anni dopo la morte di Maometto) e se l'animazione del **Bazar Chorsu**, il mercato dei prodotti agricoli sormontato da un'immensa cupola verde, rimandano allo **spirito più antico e autentico del luogo**, le imponenti architetture del XIX secolo fanno di Tashkent un **interessantissimo laboratorio del brutalismo sovietico** (solo esterni): infine la monolitica presenza dell'**Hotel Uzbekistan** è solo scalfita in superficie da un reticolo di cemento. Non potrà mancare un rapido passaggio nella **metropolitana di Tashkent**, le cui fermate sono la quintessenza di questo **amalgama di estetica islamica e sovietica**. Trasferimento verso l'aeroporto di Tashkent in tempo utile per il volo di linea delle ore 15.20 diretto a **Milano Malpensa Terminal 1**, dove l'arrivo è previsto alle ore 19.30. Fine dei ns. servizi.

Il gruppo sarà accompagnato dal dott. Stefano Saponaro, storico dell'arte

OPERATIVO VOLI

OPERATIVO VOLI

HY256	8 Ottobre	MALPENSA	21.00 > URGENCH 05.50 (del 9/11)
HY255	15 Ottobre	TASHKENT	15.20 > MALPENSA 19.30

DOCUMENTO D'IDENTITA'

Per l'ingresso in Uzbekistan occorre essere in possesso del passaporto individuale con validità residua di almeno 3 mesi dalla data di ingresso nel Paese.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE con sistemazione in camera doppia:

base minimo 18 partecipanti	€ 2690,00
supplemento camera doppia uso singola	€ 450,00
assicurazione annullamento viaggio NOBIS (facoltativa da sottoscrivere al momento dell'iscrizione)	€ 120,00

La quota comprende:

Il viaggio aereo con la compagnia Turkish Airlines Milano Malpensa– Urgench in andata e Tashkent – Milano al ritorno –incluso 1 bagaglio in stiva da 20 kg. - Il trasporto in pullman privato G.T. come da programma – Il treno espresso da Samarcanda a Tashkent - Accompagnatore/storico dell'arte per tutto l'itinerario – guida locale professionale parlante italiano- La sistemazione presso gli hotel indicati (o similari) con trattamento di pernottamento, e prima colazione – 6 cene (bevande escluse) – 1 pranzo (bevande escluse) - ingressi e visite guidate come da programma – Assicurazione R.C. obbligatoria in corso di viaggio.

La quota non comprende:

Extra di carattere personale -- 6 pranzi – le mance – le bevande ai pasti – Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

Acconto:

Richiedi € 700,00 all'atto dell'iscrizione (+ eventuale assicurazione annullamento). Saldo alla consegna dei documenti.
E' possibile versare acconti e/o saldi presso la sede dell'Agenzia o tramite bonifico bancario intestato all'Agenzia "LE 7 MERAVIGLIE della Italy International s.r.l." c/o Banca BPER - IBAN: **IT9010538701622000047439614** (causale "UZBEKISTAN Artedistagione").

Penalità di cancellazione

20% della quota di partecipazione sino a 46 giorni prima della partenza; 30% della quota di partecipazione da 45 a 31 giorni prima della partenza; 50% della quota di partecipazione da 30 a 15 giorni prima della partenza; 75% della quota di partecipazione da 14 a 7 giorni prima della partenza; 100% della quota di partecipazione dopo tale termine.